



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

**Decreto n. 7 del 19 maggio 2015**

**Oggetto: Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari religiosi e dello spirito. Riconoscimento della valenza culturale-turistica e spirituale ed iscrizione nel registro delle "Destinazioni di pellegrinaggio" e dell'"Itinerario dei martiri".**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 14 marzo 2014 con il quale il Prof. Francesco Morandi è stato nominato Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/9 del 11.12.2012 con la quale:
- ✓ è stata riconosciuta la valenza turistica dei "Cammini", quali itinerari di pellegrinaggio che si snodano attraverso i territori di più Comuni della Sardegna legati dal culto di un medesimo santo, e che rappresentano al contempo dei percorsi di interesse storico e naturalistico;
  - ✓ è stata riconosciuta la valenza turistica degli "itinerari turistico-religiosi e dello spirito", da considerarsi volano di sviluppo del turismo religioso in Sardegna e fattore di crescita dell'economia, anche in riferimento ai comparti dell'artigianato e del commercio;
  - ✓ è stato istituito il "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito", tenuto dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- ✓ è stato dato mandato all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio di individuare le tipologie dei "Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito" e di identificare, nel contempo, i parametri necessari per il riconoscimento degli stessi;

VISTO CHE con Decreto n. 21, prot. n. 10777, del 19.09.2013 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio:

- ✓ sono state approvate le "Linee guida per la proposta di itinerari di pellegrinaggio lungo i Cammini, le Destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello Spirito in Sardegna", in base alle quali sono stati definiti i parametri per la presentazione di proposte progettuali da inserirsi nelle categorie "Cammini", "Destinazioni di pellegrinaggio", "Itinerari turistico-religiosi e dello spirito";
- ✓ si riconosce quale unica forma di presentazione dei progetti, necessari per il riconoscimento, quella del partenariato pubblico/privato fra *"istituzioni, enti, organizzazioni, associazioni, comitati ed altre forme di aggregazione del territorio ed operatori del settore turistico e dei servizi complementari interessati alla valorizzazione, validazione e promozione della cultura religiosa e del turismo"* e da attuarsi mediante l'individuazione di un soggetto proponente capofila;
- ✓ si dà atto che, a seguito di incontri istituzionali su base territoriale è emersa la *"presenza di alcune località che, pur non inserite in cammini od itinerari, sono destinatarie di importanti flussi nell'ambito del segmento del turismo religioso"* e se ne riconosce la valenza turistica ai fini di un loro inserimento nel progetto del turismo religioso;

VISTO CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/12 del 24.07.2013 è stata riconosciuta la valenza turistico-culturale e spirituale del Pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria, dando mandato all'Assessore competente per materia all'iscrizione dello stesso nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

VISTO CHE con Decreto n. 22, prot. n. 10788, del 19.09.2013 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono stati iscritti nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":

- ✓ al n. 1, sezione "Cammini", il pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria;
- ✓ al n. 2, nella sezione "Cammini", il Cammino di Santu Jacu;
- ✓ al n. 3, nella sezione "Cammini", il Cammino di San Girogio Vescovo di Suelli;
- ✓ al n. 4, nella sezione "Cammini", il Cammino di Santa Barbara patrona dei minatori;

e con Decreto n. 2, prot. n. 208, del 05.02.2015 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio è stato iscritto nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":

- ✓ al n. 5, sezione "Cammini", il cammino di Sant'Efisio, legato al rito dello scioglimento del voto e della festa di Sant'Efisio;

CONSIDERATO che, nel biennio 2012-2014, si sono svolti sul territorio degli incontri istituzionali volti alla messa in atto di azioni di sensibilizzazione, animazione ed informazione sui cammini religiosi e sulle destinazioni di pellegrinaggio, che hanno visto il coinvolgimento dei Comuni, delle Diocesi di riferimento e delle parrocchie; nello specifico, sono stati effettuati i seguenti incontri:

- ✓ a **Suelli**, per il cammino di San Giorgio Vescovo;
- ✓ a **Mandas**, per il Cammino di Santu Jacu;
- ✓ a **Iglesias**, per il Cammino di Santa Barbara;
- ✓ a **Galtelli**, per "los milagros" del SS. Cristo;
- ✓ a **Laconi**, per il pellegrinaggio nei luoghi ove nacque e visse Sant'Ignazio;
- ✓ a **Gesturi**, per il pellegrinaggio nei luoghi ove nacque e visse Fra Nicola;
- ✓ a **Orgosolo**, per il pellegrinaggio nei luoghi ove nacque e visse la Beata Antonia Mesina;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- ✓ a **Dorgali**, per il pellegrinaggio nei luoghi ove nacque e visse la Beata Suor Maria Gabriella Sagheddu;
- ✓ a **Luogosanto**, per il pellegrinaggio nei luoghi della storia francescana e della "Porta Santa";
- ✓ a **Cuglieri**, in quanto sede di pellegrinaggio quale storica sede del Pontificio Seminario Sardo e della Facoltà di Teologia sino al 1970 e per la presenza della Basilica di Santa Maria Adnives;

CONSIDERATO che, sono state avviate le prime formalizzazioni degli accordi necessari per la predisposizione dei relativi progetti di valorizzazione e potenziamento turistico,

- ✓ mediante l'iscrizione nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito" del pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria, del Cammino di Santu Jacu, del Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli, del Cammino di Santa Barbara patrona dei minatori, del cammino di Sant'Ef시오, legato al rito dello scioglimento del voto e della festa di Sant'Ef시오;
- ✓ attraverso la formalizzazione, in data 16.05.2013 del partenariato per il Cammino di Santu Jacu, con Mandas Comune Capofila;
- ✓ attraverso la formalizzazione, in data 17.07.2013, del partenariato per il Cammino di Santa Barbara, con Iglesias Comune Capofila;
- ✓ attraverso la formalizzazione, in data 29.01.2014, del partenariato per il Cammino di San Giorgio Vescovo, con Suelli Comune Capofila;
- ✓ attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa firmato in data 28.04.2014 con la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che, nell'ambito delle linee strategiche della Giunta Regionale ed in accordo con la Conferenza Episcopale Sarda, per la condivisione di azioni integrate da attuarsi nell'ambito di un progetto più ampio di "Identità, Cultura Religiosa e Turismo";

RITENUTO di dover provvedere alle ulteriori formalizzazioni dei riconoscimenti, in prima battuta con l'iscrizione nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

e dello spirito” delle realtà isolate fortemente connotate da una spiritualità a sua volta connessa ad una valenza turistico-culturale;

VISTA la valenza culturale-turistica e spirituale degli itinerari di Laconi, Gesturi, Luogosanto, Dorgali, Orgosolo e Galtelli, località fortemente connotate da indiscutibili momenti di pellegrinaggio attraverso i luoghi ove nacque e/o visse un santo o un beato, e comunque legati ad eventi miracolosi documentati dalle fonti ufficiali della Chiesa, così come richiesto dalle “Linee guida per la proposta di itinerari di pellegrinaggio lungo i Cammini, le destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello Spirito in Sardegna”

CONSIDERATA altresì l’opportunità, nell’ambito della definizione del prodotto “Turismo religioso”, di valorizzare un itinerario che si snoda attraverso i seguenti luoghi legati al culto dei martiri in quanto località dove gli stessi subirono il martirio o vissero o in cui furono rinvenute le reliquie:

- ✓ San’Antioco (Sant’Antioco);
- ✓ Cagliari (Sant’Avendrace, Santa Restituta, Sant’Efisio, San Saturnino, San Lucifero, San Mauro, Santa Reparata, San Pancrazio, Santuario dei Martiri in Cattedrale);
- ✓ Pula (Sant’Efisio);
- ✓ Santa Giusta (Santa Giusta, Santa Giustina e Santa Enedina);
- ✓ Porto Torres (San Proto, San Gavino e San Gianuario);
- ✓ Olbia (San Simplicio);
- ✓ Decimomannu (Santa Greca);
- ✓ Cuglieri (Sant’Imbenia);
- ✓ Ghilarza (San Palmerio);
- ✓ Fordongianus (san Lussorio);
- ✓ Sestu (San Gemiliano);
- ✓ Serrenti (Santa Vitalia).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

**DECRETA**

- ART. 1                    è iscritto al n. 6 del “Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito”, nella sezione “Destinazioni di pellegrinaggi”, il percorso “Destinazioni di pellegrinaggi” legato alle località fortemente connotate da indiscutibili momenti di pellegrinaggio attraverso i luoghi ove nacque e/o visse un santo o un beato, e comunque legati ad eventi miracolosi documentati dalle fonti ufficiali della Chiesa (Laconi, Gesturi, Galtelli, Dorgali, Orgosolo, Luogosanto).
- ART. 2                    è iscritto al n. 7 del “Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito”, nella sezione “Itinerari turistico-religiosi e dello spirito”, il percorso “Itinerario dei martiri” che si snoda attraverso i luoghi legati al culto dei martiri in quanto località dove gli stessi subirono il martirio o vissero o in cui furono rinvenute le reliquie (Sant’Antico, Cagliari, Pula, Santa Giusta, Porto Torres, Olbia, Decimomannu, Cuglieri, Ghilarza, Fordongianus, Sestu, Serrenti).

**L’Assessore**

Prof. Francesco Morandi